

Il Consiglio regionale approva la Variante al Contratto di Quartiere dell'Annunziata. Il sindaco: "Finita l'epopea."

E' un vittoria della città e soprattutto del quartiere. Smentite tutte le riserve". E poi attacca Riccardo Mercante e Mauro Febbo.

"E' fatta! Finita l'epopea". Così ha esultato il sindaco **Francesco Mastromauro** dopo il voto positivo alla Variante del Contratto di Quartiere nel consiglio regionale tenutosi oggi, 12 maggio. E ciò dopo che lo stesso sindaco, insieme con la dirigente dell'Area Tecnica, **Maria Angela Mastropietro**, e presente il consigliere comunale PD **Valerio Rosci**, aveva esposto nella mattinata, ricevuto in audizione nella 2^ Commissione prima della seduta consiliare, le ragioni che non ostavano all'approvazione, con particolare riguardo all'intervento dei privati prevedendo la delocalizzazione, con il cambio di destinazione d'uso, da turistico-ricettivo a residenziale, degli edifici da realizzare insieme con diminuzione dell'altezza, da 3 a 2 piani, e della volumetria in ragione del 20%, preservando il grande parco dalla cementificazione.

*"Si trattava, d'altronde - dichiara il primo cittadino - di quanto richiesto nel 2007 dal comitato di residenti del quartiere, per cui vi fu perfetta convergenza da parte del Comune e della proprietà, che mostrò grande sensibilità volendo interloquire con l'amministrazione comunale nonostante avesse già il permesso a costruire, e quindi nelle condizioni di poter procedere. Il consigliere **Franco Arboretti** in uno dei suoi interventi aveva detto, minacciosamente, che tutti i nodi sarebbero venuti al pettine. Verissimo. Ma in questo caso i nodi sono stati sciolti, smentendo tutte le riserve. E quindi non secondo le sempiternе visioni catastrofiche, e verrebbe da dire autolesionistiche, del leader del Cittadino Governante. Che continua a non azzeccarne una. Né hanno vinto coloro che, penso non amando Giulianova, avrebbero gongolato in caso di voto sfavorevole, condannando così il Comune alla restituzione di **6 milioni di euro** al ministero per mancato completamento di quanto previsto nel Contratto di quartiere. Una mazzata per tutti. E mi riferisco - continua il sindaco - a **Riccardo Mercante** dei 5 Stelle, che, nonostante sia l'unico consigliere regionale di Giulianova, ha fatto di tutto per contrastare l'approvazione, nonché al consigliere **Mauro Febbo**, il quale, lo ricordo, aveva stoppato l'iter ritenendo assurdamente il progetto una sanatoria a vantaggio di un imprenditore. E pollice verso anche per **Paolo Gatti** e **Mauro Di Dalmazio**, che hanno preferito uscire dall'aula al momento del voto. Non è stata una bella condotta, la loro. Debbo invece ringraziare, oltre al governatore **Luciano D'Alfonso**, al presidente della Commissione **Pierpaolo Petrucci**, al sottosegretario **Camillo D'Alessandro**, anche gli assessori **Mario Mazzocca**, **Donato Di Matteo** ed i consiglieri della maggioranza, che ha votato compattamente a favore della Variante avendo ben compreso ed accolto le ragioni esposte con ricchezza di cifre e dati tecnici. Da ringraziare anche il consigliere **Giorgio D'Ignazio**, che benché all'opposizione ha inteso esprimere il suo voto favorevole con grande obiettività, non trincerandosi dietro schieramenti e visioni preconcelte. Oggi - conclude Mastromauro - è stata scritta una pagina storica per Giulianova, rafforzando e completando lo sviluppo di uno dei suoi quartieri più nevralgici. Certamente è stata una storia lunga e complessa, per la quale, come si suol dire, sono stato costretto a sudare le sette camicie. E con me tutti coloro che hanno condiviso questa battaglia. Ma alla fine abbiamo centrato l'obiettivo e quindi il contratto di Quartiere potrà essere completato. Ciò che avverrà con l'approvazione definitiva in Consiglio comunale non appena dalla Regione riceveremo la delibera votata oggi".*